

& la citta de temixtitan fiede nel falso. Et da terra ferma, alla detta citta, da quella parte oue sono le strade, ui sono miglia otto, ce sono quattro strade de pietra fatte a mano. La citta è di grandezza quanto è sibilia, o uer cordoua, ha le strade principale largissime, & diritte, & cosi tutte laltre sono, & lametta de alcuna è in acqua & laltra in terra, & con barche se gli ua, & tutti i canalli hanno uscita, & tutte queste uscite, hanno alcuni legni, con ferri ottimamēte lauorati, & di cotal foza, che dieci huomini apparo, possono comodamente passare. Questa ha piu piazze per uender & comperare, & eui tra laltre una, grande in dopio di quella di salamanca, tutta torniata de portighi, oue oltre sette mila huomini ui sono che comperano & uendono di ogni sorte mercatantia, che si usa ne la prouincia, cosi da mangiare, come etiandio nel uestire, si uendono lauori fatti d'oro, d'argento, d'piombo, & di uari metalli, di pietra, d'ossa, d' scorza di ostreghe, de corali, & di piume, & calcina, pietre lisfe, & rude, matoni crudi, & cotti, legna lauorate a uari modi, eui un calle oue se uende, ogni specie de animali uolatili, cioè galline, pernice, quaglie, anitre, fagianiani, tordi, foliche, tortorelle, colombi, passerii cō certe canuce nel colo istretti, papagalli, nibbi piccoli, nottole, spareuieri, falconi, aquile, & altri uccelli, che uiuono di rapina, conigli, lepre, cani castrati piccoli, p mangiare, li quali ingrassano, eci anchora alcune calli, oue ogni sorte di herbe si uendono si per mangiare, come etiandio per medicina, che in tutta la prouincia nascono, sonouii case de uenditori de medicine, cosi per bere come anchora de onguenti & empiastri, barberi, tauerne & di molti bastasi, legna, carbone, & altra materia da bruggiare, uarie coperture da letti, cepolle, porri, aglio, cauoli, latu che, cardì, & di molte altre uarie manere de frutti, tra quali ui sono cerefe, prune, pome, uua, ui è anchora mele de api, cera, & mele di canna, mayz, q̄sta è una certa cosa da far pane, de ogni sorte colore per dipingere, cuoio di ceruo concio col pelo, & senza, & de uari colori tinto, molti lauori fatti di terra, ottimamēte uernigati, Ogni cosa se uende cō la misura, & sopra la piazza, ui è una gran casa, in modo di palazzo, nella quale dieci ouer dodeci huomini dimorano, li quali fano iudicio di tutte le cose che nella piazza interuegono, & etiandio de le cose dubiose, che tutto di tra luno & laltro nascono, puniscano i mal fattori & rubaldi, & anchora oltra de questi, ce sono altri huomini, che nelle piazze praticano continuamente & uano uedendo se le misure iuste sono, con le quali se uedono, ha di molte moschee, con molti belli hedificii, & nelle piu degne, conuersano gli huomini piu perfetti nella religione, Et doue gli loro iddi sono collocati, sono case ottimamente acconcie, tutti gli loro religiosi uestono drapo di color nero, ne mai si tondano i capegli ne se gli pettenano, dal di che entrano nella religione, infino che di quella escono, gli figliuoli quasi tutti, d'i primari della citta, & de signori delle prouincie, con religiosi conuersano, continuamente nel habito sopra detto, dal settimo anno fino al tempo che prendono moglie, non hanno addito alle femine, ne alla donna è lecito a quelle case lo andarui, Et tra le moschee una ue n'è grandissima che dentro capirebbe cinquanta case, nella quale sono bellissime habitationi, doue gli religiosi, fanno sua residenza, & nel suo circoito ha quaranta grandissime torri, le quali, sono sepolture de li signori della prouincia, per le qua-